



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino

Classificazione: G 07 - 20240000025

Arezzo, il 14/06/2024

Provvedimento n. 1439

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER SELEZIONE DI UN PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALE DA SVOLGERE PRESSO I LOCALI COMUNALI DI VIA LARGO OTTAVIANO PIERACCINI

Il Direttore

Richiamata la seguente normativa:

- la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che affida ai Comuni l'esercizio della programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, le quali costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e delle altre organizzazioni del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo;
- il Codice del Terzo settore D. Lgs. 117 del 3/7/2017 e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 avente ad oggetto le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;
- la legge regionale Toscana n. 41/2005 recante la disciplina per la tutela dei diritti sociali, nella quale è specificamente prevista all'art. 17 la collaborazione tra gli enti locali e i soggetti del volontariato per la realizzazione dei progetti di valenza sociale;
- il "Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 25/1/2018 ed in particolare gli artt. 5 e 6 che regolano la concessione in uso di aree e beni immobiliari del patrimonio disponibile ad associazioni, fondazioni comunali, organismi senza fine di lucro, associazioni di volontariato;

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 197 del 30/04/2024 il Comune di Arezzo deliberava di procedere alla concessione dei locali di proprietà comunale di via Largo Ottaviano Pieraccini identificati al Catasto Fabbricati alla Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 20 (mq 40) e sub. 54 (mq 74) alle associazioni che operano nel settore sociale per la durata di anni sei (6), prevedendo una riduzione del 50% del canone di locazione;



COMUNE DI AREZZO

Considerato che il canone di locazione è stato quantificato, con nota prot. 52341 del 11/04/2024 dell'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimonio del Comune di Arezzo, in € 570,00 mensili (e quindi € 6.840,00 annuali) e che pertanto la riduzione del 50% da applicarsi definisce il canone in € 285,00 mensili, € 3.420,00 annuali e complessivamente per 6 anni in € 20.520,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale di concessione in uso e locazione di beni immobili, la concessione nei confronti di Associazioni e/o altri organismi, e non aventi fine di lucro deve corrispondere ad un preciso progetto valutato di interesse per la Comunità Locale, che può avere per oggetto e prevedere forme di partenariato fra il Comune e l'Associazione per la crescita dei servizi ai cittadini, sul territorio comunale, secondo le finalità ed i requisiti richiesti per la sussidiarietà orizzontale e richiamati dall'art. 13 del TUEL 267/2000, con soluzioni organizzative e gestionali, purché destinate alla valorizzazione del bene in uso, allo sviluppo, incremento, crescita degli ambiti di interesse locale con riferimento alla popolazione, alle famiglie, ai ragazzi, a categorie di cittadini di più ampia sensibilità, al territorio ed alle tradizioni locali;

Preso atto che, al fine di individuare un soggetto avente i requisiti di cui all'art. 5 del regolamento comunale sopra detto al quale concedere in uso i locali di via Largo Ottaviano Pieraccini sopra individuati, l'Amministrazione intende attivare una procedura finalizzata a selezionare il miglior progetto che, in risposta anche a quanto evidenziato dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta sopra richiamate, sia rivolto:

- al contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale;
- a favorire la formazione di una rete socio-sanitaria volta all'integrazione e alla socializzazione di soggetti in situazione di disagio fisico e psichico;
- a promuovere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, eventualmente anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico;

Ritenuto, sulla base anche dell'esperienza pregressa, di avvalersi delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, valorizzando in tal modo l'apporto progettuale e la capacità di sostegno espresse dai numerosi soggetti attivi nel territorio, nonché ottenendo condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, stante che non sono previsti contributi per il progetto ma solo la messa a disposizione di locali comunali destinati a attività sociali a titolo gratuito;

Preso atto che il richiamato regolamento comunale di concessione in uso e locazione di beni immobili stabilisce all'art. 7:

-che le concessioni e le locazioni rispettivamente dei beni immobili demaniali e patrimoniali del Comune, destinati ad attività commerciali e produttive conseguono all'esperienza di procedure ad evidenza pubblica mediante pubblicazione di un bando o invito che indichi, requisiti, criteri e punteggi corrispondenti;

-che si procederà a trattativa privata, qualora vada deserta la procedura ad evidenza pubblica mediante pubblico incanto;

Evidenziato che pertanto:

- sarà avviata una procedura comparativa riservata agli Enti del Terzo Settore, alle associazioni di volontariato e di promozione sociale che prevedano, tra le proprie finalità



COMUNE DI AREZZO

statutarie, attività inerenti e servizi di interesse sociale e/o socio-sanitario, per la selezione di un progetto rivolto al contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale, anche al fine di permettere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico;

- sarà pubblicato un avviso sul sito del Comune di Arezzo contenente una descrizione dei bisogni e dei benefici che l'amministrazione intende assicurare;
- la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da una commissione che verrà appositamente nominata dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle richieste di partecipazione al bando, sulla base dei parametri individuati nell'Avviso (ALLEGATO 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale);
- la concessione dei locali suddetti avverrà nelle modalità descritte nell'Avviso allegato a favore del soggetto che avrà presentato la migliore offerta progettuale, ovvero colui che avrà ottenuto il maggior punteggio a giudizio della commissione giudicatrice;

Atteso che, in conformità alla normativa vigente e ai sensi degli artt. 5 e 6 L. 241/90, si rende necessario procedere alla nomina del responsabile del procedimento e che si intende individuarlo nella persona della Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo, ossia l'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura ai sensi dell'art. 5 co. 4 del regolamento comunale di concessione in uso e locazione di beni immobili;

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché del Decreto Sindacale n. 55 del 20/04/2023;

DETERMINA

di nominare la Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo, responsabile del procedimento ex artt. 5 e 6 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

di provvedere, per le motivazioni esposte in narrativa, all'espletamento di una procedura comparativa, riservata agli Enti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per la selezione di un progetto rivolto al contrasto del fenomeno della povertà estrema e dell'emarginazione sociale, anche al fine di permettere l'accesso al cibo e a servizi essenziali, anche sanitari, a quelle persone che versano in situazione di disagio economico e la conseguente concessione in uso dei locali di via Largo Ottaviano Pieraccini a canone ridotto del 50% per la durata di anni sei (6);

di approvare i seguenti documenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **ALLEGATO 1)** avviso pubblico, che verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Arezzo;
 - ALLEGATO 1A) dell'avviso: modulo istanza di partecipazione;
 - ALLEGATO 1B) dell'avviso: dichiarazione possesso requisiti di moralità;
 - ALLEGATO 1C) dell'avviso: modello proposta progettuale;
- **ALLEGATO 2)** schema di convenzione che verrà sottoscritto con l'associazione selezionata;
- **ALLEGATO 3)** planimetrie relative allo stato attuale dei locali;



COMUNE DI AREZZO

di dare atto che ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, i locali di via Largo Ottaviano Pieraccini hanno la seguente rendita catastale:

- Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 20, mq 34 di cui lorda (compreso le murature esterne) mq 40;
- Sezione A, Fg. 121, Particella 1605, sub. 54, mq 60 di cui lorda (compreso le murature esterne) mq 74;

di dare atto che la documentazione inerente la presente procedura sarà oggetto di pubblicazione ai sensi di legge nel sito istituzionale del Comune di Arezzo alla sezione Amministrazione Trasparente.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune di Arezzo previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

**Il Dirigente ad interim del
Servizio Welfare Educazione e Servizi al Cittadino
Avv. Alfonso Pisacane**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento risulta così assegnato:

1. Ufficio Segreteria Generale;
2. Ufficio Servizio Finanziario;
3. Ufficio emittente
4. Servizio patrimonio e provveditorato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.